

Fermiamo le guerre. Il tempo della pace è ora.



Costruiamo un ponte di dialogo per la pace, per i diritti, per la democrazia

Di fronte a quanto sta avvenendo a Gaza, in Cisgiordania, in Libano, con lo scontro oramai non più a parole ma con le armi tra Israele e Iran, con intere comunità costrette a fuggire ogni giorno dai continui bombardamenti, con una crisi umanitaria sempre più fuori controllo, mai come oggi è urgente essere uniti per richiedere di fermare la guerra in Medio Oriente, il cessate il fuoco, la liberazione degli ostaggi e dei prigionieri politici, e l'immediata convocazione di una conferenza di pace regionale per l'applicazione delle risoluzioni delle Nazioni Unite, la fine dell'occupazione ed il pieno riconoscimento internazionale del diritto dei palestinesi ad avere uguali diritti ed un proprio stato. Solo con il pieno riconoscimento di uguali diritti per i due popoli si porrà fine alla violenza ed al terrore in Palestina, in Israele, in Libano e nell'intera regione medio-orientale.

Non possiamo più attendere, il tempo della pace è ora. E non ci possono essere divieti di manifestare e di esprimere il proprio dissenso e rifiuto alla guerra, all'impunità ed alla complicità. Anche con piattaforme diverse, ma con il comune obiettivo per il cessate il fuoco, per il rispetto del diritto internazionale, per la fine dell'occupazione e per la liberazione di ostaggi e prigionieri, invitiamo a costruire un ponte di dialogo tra le diverse manifestazioni indette contro la guerra e per la pace, in particolare con la manifestazione indetta da organizzazioni palestinesi per il sabato 12 ottobre, e la giornata di mobilitazione nazionale per il sabato 26 ottobre.

Rete Italiana Pace e Disarmo
Europe for Peace
Fondazione PerugiAssisi per la cultura della pace
Coalizione AssisiPaceGiusta
Sbilanciamoci

Roma, 9 ottobre 2024

